



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON: «SCIENCE & THEOLOGY.  
A STUDY PROGRAM FOR THE FUTURE THEOLOGIANS»  
PONTIFICAL LATERAN UNIVERSITY - ROOM "PIO XI"  
OCTOBER 20-21, 2022

# SFIDE E PROSPETTIVE PER UNA TEOLOGIA IN DIALOGO CON LE SCIENZE

***A cura di S. E. Mons. CLAUDIO GIULIODORI***

*Assistente Ecclesiastico Generale  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
Presidente della Commissione Episcopale per  
l'educazione cattolica, la scuola e l'università*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## ***Ouverture: della scienza e del senso***

*Oggi «abbiamo l'opportunità straordinaria di usare la nostra conoscenza dei meccanismi biologici per cambiare il mondo. Sta a noi fare il possibile per rendere la vita migliore, non solo per le nostre famiglie e comunità, ma anche per tutte le generazioni future e per gli ecosistemi di cui siamo una parte inestricabile».*

PAUL NURSE, (genetista e biologo cellulare),  
“*Che cos'è la vita?*, Mondadori 2021.

**Di fronte alla domanda impellente sull'essenza delle cose e il loro statuto ontologico, di fronte alla domanda ineliminabile circa la responsabilità dell'agire umano sulla scorta di conoscenze scientifiche sempre più raffinate, di fronte alla domanda sul senso e sul destino di tutte le cose, la teologia, con il suo statuto scientifico, ha più che diritto di cittadinanza.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## 1. Tra scienza e teologia un dialogo possibile e necessario

*«La teologia non è solo sapienza di per se stessa, ma anche un invito alla sapienza per le altre discipline. La presenza della teologia nel dibattito scientifico e nella vita universitaria ha potenzialmente l'effetto benefico di ricordare a ognuno la vocazione sapienziale dell'intelligenza umana, richiamando il significativo interrogativo rivolto da Gesù nelle prime parole da lui pronunciate nel Vangelo di Giovanni: "Che cosa cercate?" (Gv 1,38)»*

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La teologia oggi. Prospettive, principi e criteri* (29 novembre 2012), n. 86.

**Abbiamo vissuto una parabola che ha visto la teologia ergersi nel medioevo a signora e maestra di tutti i saperi per poi essere progressivamente estromessa dal novero delle conoscenze scientifiche dominate dal dogma del sapere razionale e sperimentale, finendo così per essere relegata ad una funzione di carattere esclusivamente intra-ecclesiale.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## 1. Tra scienza e teologia un dialogo possibile e necessario

*«L'uomo con la luce della ragione sa riconoscere la sua strada, ma la può percorrere in maniera spedita, senza ostacoli e fino alla fine, se con animo retto inserisce la sua ricerca nell'orizzonte della fede. La ragione e la fede, pertanto, non possono essere separate senza che venga meno per l'uomo la possibilità di conoscere in modo adeguato se stesso, il mondo e Dio»*

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, 16.

**Tutto, quindi, sembra spingere verso una necessaria ripresa del dibattito e del confronto sia per non privare il vasto scenario della ricerca scientifica di una componente essenziale come la riflessione sull'origine, il senso e il destino di tutte le cose, sia per dare alla teologia la possibilità di misurarsi, uscendo dal suo recinto, con il pensiero contemporaneo e il suo metodo che si estende ormai a tutto lo scibile umano, non privo di meriti ma anche di limiti.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## 2. Una nuova prospettiva dal punto di vista teologico

«Non accontentatevi di una teologia da tavolino. Il vostro luogo di riflessione siano le frontiere. E non cadete nella tentazione di verniciarle, di profumarle, di aggiustarle un po' e di addomesticarle. Anche i buoni teologi, come i buoni pastori, odorano di popolo e di strada e, con la loro riflessione, versano olio e vino sulle ferite degli uomini».

FRANCESCO, *Messaggio per i Cento anni della Facoltà di Teologia dell'Università Cattolica di Buenos Aires*, 3 marzo 2015.

**Ad una *Chiesa in uscita*, veramente aperta e non autoreferenziale, serve una teologia meno accademica e più attrezzata per affrontare le nuove frontiere culturali ed esistenziali. Per una *Chiesa in dialogo*, che abbia una visione poliedrica e non sferica dell'agire ecclesiale, serve una teologia capace di confrontarsi con i vari ambiti del sapere e con i diversi contesti socio-culturali, in modo da offrire il suo prezioso contributo e ricevere sollecitazioni e stimoli.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## 2. Una nuova prospettiva dal punto di vista teologico

«La teologia svolge un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi del sapere, come anche nel dialogo tra fede e ragione. [...] A sua volta, l'interazione con queste altre discipline e le loro scoperte arricchisce la teologia, offrendole una migliore comprensione del mondo di oggi e rendendo la ricerca teologica più aderente alle presenti esigenze».

GIOVANNI PAOLO II, *Ex corde ecclesiae*, 19; cfr. anche 20.29.

**Il dialogo che la teologia aveva timidamente avviato negli atenei cattolici diventa ora istanza codificata e necessaria per il sapere teologico in quanto tale. Più in generale si coglie un nuovo atteggiamento, non di chiusura e di prevenzione verso la ricerca scientifica ma di ascolto e di confronto per intraprendere assieme percorsi che portino a servire meglio il bene dell'umanità e lo sviluppo dei popoli, all'interno di una sincera apertura alla verità.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## 2. Una nuova prospettiva dal punto di vista teologico

Gli studi teologici «devono acquisire l'urgente compito di elaborare strumenti intellettuali in grado di proporsi come paradigmi d'azione e di pensiero, utili all'annuncio in un mondo contrassegnato dal pluralismo etico-religioso. Ciò richiede non solo una profonda consapevolezza teologica, ma la capacità di concepire, disegnare e realizzare, sistemi di rappresentazione della religione cristiana capace di entrare in profondità in sistemi culturali diversi».

FRANCESCO, *Veritatis gaudium*, Proemio, 5.

**È necessario sviluppare un dialogo sempre più aperto e intenso con tutte le realtà scientifiche e le diverse culture, non solo nella forma più debole dell'interdisciplinarietà, «quanto piuttosto nella sua forma “forte” di transdisciplinarietà, come collocazione e fermentazione di tutti i saperi entro lo spazio di Luce e di Vita offerto dalla Sapienza che promana dalla Rivelazione di Dio»**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## **2. Una nuova prospettiva dal punto di vista teologico**

Parlando all'Associazione dei Teologi Italiani (ATI) il Santo Padre indicava anche alcuni temi di urgente attualità con cui la teologia deve misurarsi: «come quella della crisi ecologica, dello sviluppo delle neuroscienze o delle tecniche che possono modificare l'uomo; come quella delle sempre più grandi disuguaglianze sociali o delle migrazioni di interi popoli; come quella del relativismo teorico ma anche di quello pratico».

FRANCESCO, *Discorso all'ATI, Associazione dei Teologi Italiani*, (29-XII-2017).

**Corriamo il rischio di disperdere un potenziale ben più fecondo di quanto possa apparire o si possa immaginare. Oggi il clima e anche il contesto culturale sembrano aprire spiragli e sollecitare un diverso atteggiamento. Da più parti giungono segnali di ripresa di un interesse e di un confronto basato non più sulla diffidenza e il pregiudizio, ma sul rispetto e il reciproco riconoscimento.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

### 3. Il ruolo della teologia nel contesto universitario: l'UCSC

«Gli studi recenti e le nuove scoperte delle scienze, come pure quelle della storia e della filosofia, suscitano nuovi problemi che comportano conseguenze anche per la vita pratica ed esigono nuove indagini anche da parte dei teologi. Questi sono inoltre invitati, nel rispetto dei metodi e delle esigenze proprie della scienza teologica, a ricercare modi sempre più adatti di comunicare la dottrina cristiana agli uomini della loro epoca: altro è, infatti, il deposito o le verità della fede, altro è il modo con cui vengono espresse, a condizione tuttavia di salvaguardarne il significato e il senso profondo».

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Gaudium et spes*, 62.

**In questi passaggi del Concilio troviamo chiaramente indicati i compiti e il metodo che devono guidare i teologi nel ricercare e costruire nuovi percorsi di incontro e dialogo all'interno dei luoghi, e tra questi per primo l'ambito universitario, dove le scienze si confrontano e si armonizzano nella ricerca della verità e dell'unità.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

### 3. Il ruolo della teologia nel contesto universitario: l'UCSC

La teologia «porta, altresì, un contributo a tutte le altre discipline nella loro ricerca di significato, non solo aiutandole a esaminare in qual modo le rispettive scoperte influiranno sulle persone e sulla società, ma fornendo anche una prospettiva e un orientamento che non sono contenuti nelle loro metodologie. A sua volta, l'interazione con queste altre discipline e le loro scoperte arricchisce la teologia, offrendole una migliore comprensione del mondo di oggi e rendendo la ricerca teologica più aderente alle presenti esigenze».

GIOVANNI PAOLO II, *Ex corde ecclesiae*, 19.

**Nelle intenzioni di P. Agostino Gemelli e dei suoi collaboratori nella fondazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (1921) era ben chiaro, fin dall'inizio, che per garantire una formazione accademica in cui i diversi ambiti del sapere dovevano essere illuminati dalla fede, era necessario che non mancasse l'insegnamento delle fondamentali questioni teologiche.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

### 3. Il ruolo della teologia nel contesto universitario: l'UCSC

Pur senza acquisire competenze approfondite in ambito teologico, tutti gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ricevono quel bagaglio minimo di nozioni, sia in termini di contenuti sia in ordine ai linguaggi, che consente loro di affrontare gli studi delle diverse discipline con uno sguardo aperto ai valori religiosi e attento alle questioni etiche. La contiguità degli insegnamenti di teologia con i diversi percorsi accademici favorisce comunque un feedback continuo tra quanto viene studiato per i corsi di laurea e i contenuti essenziali del sapere teologico. Si tratta di un singolare laboratorio che nel corso degli ultimi anni ha stimolato la riflessione e il confronto con interessanti prospettive di ricerca

**È un processo che chiede alla teologia di misurarsi con un sapere che deve essere sempre più interdisciplinare o, meglio ancora, transdisciplinare e, per molti versi, anche metadisciplinare.**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**TEMI  
di ricerca  
e dialogo  
tra Saperi  
e Teologia  
in UCSC**

### **3. Il ruolo della teologia nel contesto universitario: l'UCSC**

- 1) La questione dell'*emergenza migratoria*;
- 2) L'urgenza di promuovere uno *sviluppo sostenibile* alla luce dell'Enciclica *Laudato si'*;
- 3) L'impegno per ripensare *l'economia, la finanza e le esigenze di giustizia sociale*;
- 4) Il superamento dei conflitti e la *promozione della pace* nello spirito dell'Enciclica *Fratelli tutti*;
- 5) La rilevanza della *Misericordia divina nel campo religioso e sociale* alla luce del Giubileo indetto da Papa Francesco;
- 6) L'*attenzione ai giovani*, oggetto di un Sinodo e realtà sistematicamente studiata grazie al "Rapporto Giovani" realizzato dall'Istituto Toniolo in collaborazione con i docenti dell'Ateneo;
- 7) Il *sostegno alla famiglia* che affronta oggi situazioni complesse e delicate;



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**TEMI  
di ricerca  
e dialogo  
tra Saperi  
e Teologia  
in UCSC**

### **3. Il ruolo della teologia nel contesto universitario: l'UCSC**

- 8) La necessità di sviluppare un *patto educativo globale* che metta al centro il comune impegno per le nuove generazioni;
- 9) Lo sviluppo di *una teologia in dialogo con i saperi* capace di offrire un contributo sapienziale;
- 10) L'impegno, anche in ambito sanitario, per dare forma alla *Chiesa in uscita chiamata a essere ospedale da campo* a servizio dell'umanità ferita e smarrita del nostro tempo.
- 11) Lo sviluppo dell'*Intelligenza artificiali* e le sfide del rapporto con le macchine intelligenti e i robot umanoidi.
- 12) Le frontiere della vita, dal concepimento alla sua morte naturale, che impone sempre nuove questioni scientifiche ed etiche.

Cfr. *Storia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, Vol. III, *Il Magistero della Chiesa per l'Università Cattolica del Sacro Cuore*, a cura di GIULIODORI C., Tomo I, Vita e Pensiero, Milano 2021, introduzione pp. L-LXI).



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## Conclusioni: dall' *Evangelii gaudium*

*«La Chiesa non pretende di arrestare il mirabile progresso delle scienze. Al contrario, si rallegra e perfino gode riconoscendo l'enorme potenziale che Dio ha dato alla mente umana. Però, in alcune occasioni, alcuni scienziati vanno oltre l'oggetto formale della loro disciplina e si sbilanciano con affermazioni o conclusioni che eccedono il campo propriamente scientifico. In tal caso, non è la ragione ciò che si propone, ma una determinata ideologia, che chiude la strada ad un dialogo autentico, pacifico e fruttuoso» (n. 243).*

*«L'evangelizzazione è attenta ai progressi scientifici per illuminarli con la luce della fede e della legge naturale, affinché rispettino sempre la centralità e il valore supremo della persona umana in tutte le fasi della sua esistenza. Tutta la società può venire arricchita grazie a questo dialogo che apre nuovi orizzonti al pensiero e amplia le possibilità della ragione. Anche questo è un cammino di armonia e di pacificazione» (n. 242).*